

CUS Pavia NEWS

EDIZIONE STRAORDINARIA - www.cuspavia.org - 22 maggio 2014

52[^] REGATA STORICA PAVIA-PISA

Pisa - 24 Maggio ore 18,30

“La nostra forza nei vostri muscoli”. Il Magnifico Rettore dell'Università di Pavia Fabio Rugge ha così salutato ieri pomeriggio l'otto pavese che domani partirà per Pisa, dove sabato scenderà in acqua nella Pisa - Pavia. La regata universitaria Pisa-Pavia è una delle più antiche gare di canottaggio d'Europa, seconda solo alla Oxford-Cambridge e si disputa alternativamente sull'Arno e sul Ticino, tra un equipaggio dell'Università di Pisa e uno dell'Università di Pavia. Quest'anno si disputerà in Toscana. La prima edizione si è svolta nel 1929 e da allora si svolge ogni anno per commemorare gli studenti pavesi



Il Magnifico Rettore dell'Università di Pavia Fabio Rugge saluta i canottieri pavesi

e pisani che parteciparono alla battaglia risorgimentale di Curtatone e Montanara del 29 maggio 1848. A partire dal 1936 la regata si disputa su una distanza di 1000 metri suddivisa in due manche, con imbarcazioni ad otto vogatori. Gli equipaggi sono composti solo da studenti regolarmente iscritti ai due Atenei. *“Le ultime due edizioni abbiamo perso, così questa volta non possiamo che vincere* – attacca l'allenatore cussi-

no Vittorio Scrocchi – due anni fa a Pisa abbiamo deciso di mettere in barca tutti coloro che non l'avevano mai affrontata. Lo scorso anno abbiamo perso male, sottovalutando l'avversario e gareggiando con supponenza. Nella prima manche una volta in vantaggio non abbiamo spinto sino in fondo, cosa che i toscani hanno fatto nella seconda manche, vincendo. Quest'anno se perdiamo deve essere solo merito dei nostri avversari". Sull'otto pavese capovoga è il due volte campione del mondo Matteo Mulas del college, poi Andrea Fois, Corrado Regalbuto, Marcello Nicoletti, Mario Cuomo, Luca del Prete, Nicola Catenelli e Jacopo Sala, timoniere Andrea Riva da Cernobbio. "Abbiamo già gareggiato con l'otto vincitore ai Cnu a Milano - chiude Scrocchi - abbiamo battuto l'otto pisano ai Cnu, ma per la sfida di sabato cambieranno qualche vogatore. E' comunque una gara diversa". Il percorso della gara di quest'anno è completamente nuovo, le due barche partiranno dall'alto per arrivare davanti al Rettorato.



Vale sempre il regolamento delle due manche e della vittoria per somma di tempi. A guidare l'otto pavese ci sarà Matteo Mulas, esordiente come capovoga sull'otto ed esordiente in questa regata.

"La visita del Magnifico Rettore conferma che l'Università sente molto questa sfida e ci rende anche orgogliosi di correrla con i colori dell'Ateneo - spiega Mulas - è una gara sui 500, sull'otto e su un fiume, tutte novità. Oltre

l'aspetto sportivo c'è anche un aspetto goliardico, con i tanti scherzi che hanno contraddistinto questa gara, ma credo che la cosa più importante sia vincerla". Corrado Regalbuto è il più esperto sulla barca pavese: "Dopo due sconfitte cocenti dobbiamo andare a riscattare il nostro onore in casa loro. Son d'accordo con Matteo, l'aspetto sportivo è preponderante, prima vinciamo poi vediamo...". I pavesi arriveranno a Pisa domani sera e proveranno subito il percorso. Sabato mattina ancora allenamento e alle 11.30 presentazione ufficiale della regata. La prima regata scatta alle 17. "Il trofeo Curtatone e Montanara non è bello ma ci manca - sorride il presidente del Cus Pavia Cesare Dacarro - faremo di tutto per riportarlo a Pavia. Sta nascendo una nuova fase della regata universitaria. Noi e il Cus Pisa stiamo lavorando sullo statuto della futura associazione, in modo tale da rilanciare la regata e farla diventare un evento importante nel panorama universitario nazionale". Sulla regata Dacarro aggiunge: "Avevamo detto che per rilanciare l'entusiasmo dei pisani occorre lasciarli vincere due volte, ma la terza sarebbe grave perché dovrei mettere sotto esame la sezione canottaggio. Le prospettive perché la gara sia aperta ci sono, però dobbiamo comunque vincere noi". Chiude tra il serio e il faceto Rugge, che si è presentato con Marisa Arpesella, presidente Scienze Motorie e delegato dello sport per il rettore: "Occorre riportare anche sportivamente una vittoria sull'ateneo pisano, per cui dico che se perdete è meglio che non vi facciate vedere al ritorno. L'Università pavese è tutta al vostro fianco".

Il panettone ci manca

E' vero. Il trofeo della regata Pavia-Pisa ci manca. Assomiglia ad un panettone: anzi due, fusi insieme e ben cotti. Non lo amiamo per le sue doti estetiche, ma ora ci manca. Sono già due anni che viene conservato presso la sede del Cus Pisa; ora dobbiamo riconquistarlo e riportarlo nella nostra sede, in via Bassi.



Mercoledì scorso il Magnifico Rettore Fabio Ruge, a sorpresa, è sceso sulle rive del Ticino, al Capannone dei Campioni. Ha salutato l'equipaggio della nostra ammiraglia; i nostri canottieri si sono presentati un po' sbragati: più in tenuta da allenamento che in body ufficiale da gara per le foto di rito. Il Rettore è stato chiaro, ha detto: "non tornate a Pavia senza panettone". Il tono era bonario ma la raccomandazione era chiara. Per quanto mi riguarda ho estratto da una tasca un pizzino sul quale avevo annotato, dopo le prime gare, il medagliere dei Campionati Universitari di Milano, ancora in corso. Il medagliere riguardava praticamente solo le gare di canoa e canottaggio. Ho letto la classifica al Rettore, come per mettere le mani avanti. Abbiamo vinto la classifica per Cus sia nella canoa sia nel canottaggio. Totale medaglie: Pavia 38, Genova 20, Torino 34, ... Pisa 16. Calma ragazzi, è vero abbiamo sbancato l'Idroscalo, abbiamo raccolto medaglie a mani basse. Ma Pisa è forte. I pisani mi hanno detto che avranno delle defezioni: ma chi ci crede, è tutta pretattica. Sull'Arno bisognerà non perdere il controllo della situazione neppure per un decimo di secondo, altrimenti i pisani sfrecceranno via sulle acque a loro amiche.

Timonerà la nostra barca Andrea Riva, uno dei timonieri più esperti in Italia: al suo attivo due campionati del mondo e innumerevoli regate internazionali. Ha un volto simpatico Andrea, da bonaccione; da lui mi aspetto dei comandi da far tremare anche la torre pendente. Forse quest'anno non avrò il coraggio di seguire la regata dalla tribuna vip, mi nasconderò sotto un ponte. Ragazzi io non torno a casa senza il panettone.

Cesare Dacarro



Il Magnifico Rettore dell'Università di Pavia Fabio Rugge, il Presidente del CUS Pavia Cesare Dacarro, la Prof. Marisa Arpesella Delegato del Rettore allo Sport, il Vice Presidente del CUS Pavia Prof. Elio Bigi con i ragazzi dell'otto pavese allenati da Vittorio Scrocchi

l'equipaggio pavese

Mulas Matteo
Fois Andrea
Regalbuto Corrado
Sala Iacopo
Cuomo Mario
Nicoletti Marcello
Catenelli Nicola
Del Prete Luca
Riva Andrea (Timoniere)
Scrocchi Vittorio (Allenatore)

CUS Pavia NEWS

*Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet
Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata*